



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

UNITÀ DI MISSIONE PNRR

Allegato 6 - Completamento delle attività e verifiche tecniche Avviso 1.4.5

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – *NextGenerationEU***

DISCLAIMER

"Il presente documento è stato predisposto dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) in qualità di Amministrazione titolare. In conformità alla normativa applicabile, esso fornisce ai Soggetti attuatori coinvolti nelle attività di attuazione e controllo degli investimenti del PNRR del DTD una serie di orientamenti tecnici e di moduli operativi. L'obiettivo del presente documento è di offrire indicazioni concrete, al fine di agevolare l'attuazione degli investimenti di competenza dei Soggetti attuatori e di incoraggiare le buone pratiche. Il presente potrà essere rivisto sulla base delle decisioni e degli orientamenti provenienti dagli Organi dell'Unione Europea, ovvero, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze".

LUGLIO2024

Versione	Data	Principali modifiche
n. 1	25/07/2023	Prima versione
n. 2	31/08/2023	<ul style="list-style-type: none">• Modifica della checklist – paragrafo 2.2 Fac simile di checklist di verbale di conformità tecnica• Modifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione – paragrafo 2.1 Fac simile dichiarazione sostitutiva di certificazione
n. 3	14/11/2023	<ul style="list-style-type: none">• Inserimento della modalità asincrona di aggiornamento della posizione debitoria
N. 4	19/04/2024	<ul style="list-style-type: none">• Capitolo “SEND (Servizio Notifiche Digitali)” - inserite nuove indicazioni per caricamento della notifica• Paragrafo “Attivazione dei servizi su SEND (Servizio Notifiche Digitali) da parte del Soggetto Attuatore” - inserite nuove indicazioni

		<p>sull'integrazione di software gestionali</p> <ul style="list-style-type: none">• Paragrafo "Verifiche di conformità tecnica del progetto" - Aggiornamento punti autoverifica nella tabella 1
N.5	22/07/2024	<ul style="list-style-type: none">• Capitolo "SEND (Servizio Notifiche Digitali)" – inserite specifiche su integrazione notifiche digitali in modalità manuale

Sommario

1. SEND (Servizio Notifiche Digitali)	4
1.1 Attivazione dei servizi su SEND (Servizio Notifiche Digitali) da parte del Soggetto Attuatore	6
1.2 Comunicazione del completamento delle attività	7
1.3 Verifiche di conformità tecnica del progetto	8
2. Appendice	11
2.1 Fac simile Dichiarazione sostitutiva di certificazione	11
2.2 Fac simile di checklist di verbale di conformità tecnica	13

La misura 1.4.5 prevede la migrazione e attivazione dei servizi di notifica a valore legale sulla Piattaforma SEND (Servizio Notifiche Digitali) anche conosciuto come Piattaforma Notifiche Digitali (PND) di PagoPA. Il presente documento specifica cosa si intende come migrazione e attivazione dei servizi, nonché come avvengono le verifiche di conformità tecnica e la conseguente asseverazione del raggiungimento degli obiettivi, necessaria affinché il Soggetto Attuatore possa procedere alla Domanda di erogazione del finanziamento. Si specifica, inoltre, che ai fini della conformità del progetto il Soggetto Attuatore, titolare dell'atto, e il Soggetto che invia la notifica devono coincidere, mentre il Soggetto riscossore può essere anche un ente terzo, purché figurante nel Portale delle Adesioni come Partner o Intermediari Tecnologici nel rispetto delle SANP (Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti).

1. SEND (Servizio Notifiche Digitali)

Per quanto concerne la Piattaforma SEND (Servizio Notifiche Digitali) conosciuta anche come PND PagoPA, il processo di migrazione e attivazione dei servizi si intende concluso con esito positivo nel momento in cui per ognuno dei servizi presenti nel fascicolo di progetto sia stata effettuata una notifica con esito positivo e, se previsto un pagamento, anche della richiesta di aggiornamento della posizione debitoria.

La Notifica dovrà avvenire tramite **flussi di integrazione automatici (API B2B)**, come previsto dall'Allegato 2 dell'Avviso. Solo per i Comuni che, mediante autocertificazione, attestano di **aver effettuato meno di 120 notifiche nel corso dell'anno precedente**, è consentito il caricamento della notifica in **Modalità Manuale**. Anche se **non richiesto** ai fini della concessione del finanziamento è **fortemente raccomandabile** che i Soggetti Attuatori si avvalgano dell'**integrazione di un software gestionale** per garantire l'efficientamento dei servizi e la piena automatizzazione dei procedimenti.

Si rammenta che non è possibile integrare una notifica digitale, **con un avviso di pagamento associato** (es. Sanzioni al CdS, Accertamento IMU, ...) **in modalità manuale**, dal momento che per tale tipologia l'integrazione tra SEND e i sistemi gestionali dell'ente risulta obbligatoria, al fine di garantire l'attualizzazione di notifica.

Il Dipartimento per la trasformazione digitale verifica la corretta attivazione dei servizi attraverso l'**integrazione automatica con i registri di PagoPA SpA**, quale soggetto gestore della Piattaforma SEND.

La verifica automatica identifica, nei registri di PagoPA, la presenza dei seguenti parametri per ciascun servizio:

1. **Codice IPA** del Soggetto Attuatore che invia la notifica
2. **Codice Tipologia dell'Atto**, indicato nella Tabella 1 dell'Allegato 2 dell'Avviso
3. **Creazione della notifica manuale**: indicazione del metodo di creazione della notifica (SI, se manuale oppure NO, se automatica)
4. **Tipologia di actualización del costo della notifica**, indicazione della tipologia di aggiornamento della posizione debitoria adottato dal Soggetto Attuatore (solo nel caso di notifiche con pagamento)
5. **Data di creazione della notifica**: data di creazione dello IUN della prima notifica inviata dal Soggetto Attuatore per ciascun servizio
6. **Data di chiamata delle API per l'aggiornamento del costo della notifica**: il Soggetto Attuatore invoca le API che restituiscono il costo della notifica con cui il Soggetto Attuatore stesso potrà aggiornare la posizione debitoria
7. **Data di integrazione con la piattaforma PDND**: data che corrisponde all'invio della prima notifica successiva all'avvenuta integrazione con Piattaforma Digitale Nazionale Dati
8. **Data di versamento su piattaforma PagoPA**: data di completamento di un versamento effettuato sui sistemi di PagoPA relativo al primo IUV indicato nella notifica

I parametri sopra illustrati permettono alla piattaforma PA Digitale 2026 di verificare che i servizi inseriti nel fascicolo di progetto siano regolarmente attivi e che l'attivazione sia avvenuta in un periodo di tempo conforme alla finanziabilità, ovvero entro la scadenza del cronoprogramma del Soggetto Attuatore.

In questo caso l'attività viene ritenuta conforme e viene abilitata la Domanda di Erogazione al Finanziamento (Allegato 5 dell'Avviso).

Nei prossimi paragrafi è illustrato in dettaglio l'iter di completamento delle attività e di verifica della conformità tecnica in relazione alla Piattaforma SEND.

1.1 Attivazione dei servizi su SEND (Servizio Notifiche Digitali) da parte del Soggetto Attuatore

In caso di integrazione con SEND in modalità automatica, il Soggetto Attuatore deve aderire preventivamente alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) interoperabilità, effettuando l'onboarding su PDND, come descritto in questo [link](#) ed effettuando le chiamate alle API di SEND attraverso il modello di fruizione introdotto da PDND Interoperabilità e descritto nella sezione 'Documentazione' accessibile sulla landing page di PDND ([link](#)).

Per completare le attività relative alla misura 1.4.5 – Digitalizzazione degli avvisi pubblici, il Soggetto Attuatore, seguendo le linee guida comunicate da PagoPa ([link](#)), deve completare l'integrazione e l'attivazione nella Piattaforma SEND di tutti i servizi inseriti nel fascicolo di progetto. Tutte le operazioni indicate in questo paragrafo riguardano attività che il Soggetto Attuatore deve compiere nei sistemi della PagoPA S.p.A e comunque esternamente alla piattaforma PA digitale 2026.

Il Soggetto Attuatore, mittente della notifica, deve innanzitutto accertarsi di attivare tutti i servizi, vale a dire **inviare almeno una notifica a valore legale con esito positivo per tutte le tipologie di atti** inseriti nel fascicolo di progetto e appartenenti alle tipologie di atti definite nel paragrafo C dell'Allegato 2 dell'Avviso. Il caricamento degli Atti su SEND dovrà essere effettuato tramite flussi di integrazione automatici (API), come previsto dall'Allegato 2 dell'Avviso. L'eventuale caricamento manuale è consentito **solo ed esclusivamente** per i Soggetti Attuatori che tramite autocertificazione dichiarano di aver avuto nel corso dell'anno precedente un volume di notifiche inferiori o pari a 120 e di non utilizzare un sistema gestionale per lo specifico servizio. L'autocertificazione potrà essere compilata su Pa digitale2026 e dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale e caricata sulla piattaforma per poter finalizzare il processo di completamento delle attività. Anche se non obbligatorio ai fini del finanziamento è fortemente raccomandabile che i Soggetti Attuatori si avvalgano dell'integrazione di un software gestionale per garantire l'efficiamento dei servizi e la piena automatizzazione dei procedimenti.

In appendice al presente documento è comunque disponibile un fac simile della dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Ai fini dell'asseverazione, per gli atti inseriti nel fascicolo di progetto che prevedono un pagamento, anche per le notifiche caricate in modalità manuale, è necessario che il pagamento avvenga digitalmente, aggiornando la posizione debitoria nelle modalità indicate nel Modello di Integrazione di SEND ([link](#)).

Per ognuno dei servizi inseriti nel fascicolo di progetto, **la prima notifica con esito positivo deve essere effettuata entro la scadenza del cronoprogramma**. L'attivazione parziale dei servizi comporta la revoca del finanziamento.

In fase di attivazione dei servizi, il Soggetto Attuatore deve verificare di aver registrato correttamente nel Portale delle Adesioni di PagoPA un'ulteriore informazione, pena il mancato riconoscimento dei servizi:

- il Soggetto Attuatore deve essere **registrato nel Portale delle Adesioni di PagoPA con il proprio Codice IPA**.

Per tutti i servizi di notifica attivati che prevedono il pagamento di un dovuto, quest'ultimo deve essere correttamente associato alla Tassonomia dei Servizi di PagoPA, adottati da marzo 2021, al fine di identificare in maniera univoca ciascun servizio di incasso. La versione più aggiornata della Tassonomia è disponibile al seguente [link](#).

1.2 Comunicazione del completamento delle attività

Contestualmente alle attività di migrazione e attivazione dei servizi descritte nel paragrafo precedente, il Soggetto Attuatore è tenuto a **dare evidenza dello stato di avanzamento dei lavori nella sezione di Completamento delle Attività** presente nella piattaforma PA digitale 2026. Tale sezione permette al Dipartimento per la trasformazione digitale di avere evidenza dello stato di avanzamento del progetto, ed è cura del Soggetto Attuatore mantenere tale sezione aggiornata.

La sezione di Completamento delle Attività viene abilitata non appena il Soggetto Attuatore ha concluso l'ingaggio del fornitore ed è collegata al relativo passaggio del cronoprogramma. Se ad esempio il cronoprogramma consente di completare le attività in 6 mesi, la sezione di Completamento delle attività sarà accessibile per 6 mesi, a decorrere dalla data di contrattualizzazione dell'ultimo fornitore, salvo proroghe¹

La sezione di Completamento delle Attività della piattaforma PA digitale 2026 non richiede la produzione o il caricamento di documenti: è sufficiente che per ciascuno dei servizi, il Soggetto Attuatore indichi lo stato di completamento delle attività (da avviare, avviate o concluse). Nel caso di attivazione di uno o più servizi in modalità manuale, verrà richiesto di produrre un'autocertificazione che attesti che il Soggetto Attuatore ha effettuato non più di 120 notifiche nell'anno precedente e non dispone di un apposito

¹ È possibile verificare le scadenze del proprio cronoprogramma nell'Allegato 2 dell'Avviso di riferimento, nonché nella propria domanda di candidatura e nella propria area privata della piattaforma PA digitale 2026.

gestionale. L'autocertificazione dovrà essere firmata dal rappresentante del Soggetto Attuatore e la condizione potrà essere sottoposta a controlli nei 5 anni successivi all'erogazione del finanziamento.

In fase di completamento delle attività il soggetto attuatore non deve indicare la data di creazione di prima notifica e la data di chiamata dell'API di costo perché vengono acquisite in automatico dai registri di Pago PA. Se il Soggetto Attuatore ha completato la procedura di attivazione dei servizi su Piattaforma Notifiche ma non visualizza le date, può comunque procedere con il completamento delle attività su PA Digitale.

A seguito della sottomissione del Completamento delle attività da parte del Soggetto Attuatore, la piattaforma PA digitale 2026 abilita le verifiche automatiche, che interrogano i registri di PagoPA S.p.A. per ottenere riscontro dell'effettiva attivazione dei servizi. Durante le verifiche, la decorrenza dei termini viene sospesa e dunque il cronoprogramma viene bloccato. In caso di richieste di integrazione, la decorrenza dei termini viene riattivata e il cronoprogramma viene sbloccato.

1.3 Verifiche di conformità tecnica del progetto

Per ciascuno dei servizi di notifica indicati nel fascicolo di progetto, le verifiche automatiche controllano quattro punti di conformità:

1. Che i servizi risultino regolarmente attivi nei registri di PagoPA S.p.A, con notifica positiva effettuata, e, ove previsto, dell'utilizzo della richiesta di aggiornamento della posizione debitoria del Soggetto Attuatore o dall'ente delegato alla riscossione
2. Che i servizi siano stati attivati e notificati con esito positivo in una data congruente con il periodo di finanziabilità, entro la data di scadenza del cronoprogramma. Come data di attivazione, nel caso in cui il servizio non richieda pagamento o, in caso di notifica con pagamento con adesione alla modalità asincrona, fa fede la data di creazione della prima notifica. Nel caso in cui il servizio richieda un pagamento e sia stato attivato mediante la modalità sincrona, fa fede la data di prima chiamata all'API di aggiornamento della posizione debitoria.
3. In caso di integrazione di almeno un servizio via API B2B, che l'integrazione sia avvenuta tramite piattaforma PDND, entro la data di scadenza del cronoprogramma.
4. In caso di integrazione manuale di almeno un servizio, che sia stata prodotta, firmata digitalmente e caricata su PA digitale 2026 l'autocertificazione relativa alla presenza delle condizioni di ammissibilità di tale scelta.

Le verifiche possono fornire tre diversi esiti:

- **Verifiche con esito positivo:** tutti i servizi risultano conformi ai criteri di verifica. Il progetto è conforme.

- **Verifiche con esito parzialmente positivo:** uno o più servizi non risultano attivi nei registri di PagoPA S.p.A. Le motivazioni più comuni di questa divergenza sono riassunte nella *Tabella 1 di autoverifica*, con le possibili azioni di rettifica. In questo caso il Soggetto Attuatore è riportato alla sezione di Completamento delle Attività per rettificare eventuali informazioni non corrette e dovrà procedere ad una nuova sottomissione del Completamento delle Attività entro la scadenza del cronoprogramma.
- **Verifiche con esito negativo:** uno o più criteri di conformità non sono rispettati e il progetto ha superato la data di scadenza del cronoprogramma. Il progetto risulta non finanziabile.

Tabella 1. *Punti di autoverifica per il Soggetto Attuatore, in caso di verifiche parzialmente positive. La tabella indica le possibili motivazioni e le azioni correttive da apportare qualora uno o più servizi non trovassero riscontro nelle verifiche automatiche*

Punto di autoverifica	Azione correttiva
Il Soggetto Attuatore non coincide con il mittente della notifica?	Il progetto non risulta finanziabile
Il servizio è stato correttamente attivato, ovvero è stata effettuata notifica con esito positivo?	Effettuare una notifica con esito positivo entro la data di scadenza del cronoprogramma nel caso di notifica senza pagamento o, in caso di notifica con pagamento con adesione alla modalità asincrona di aggiornamento della posizione debitoria. Nel caso in cui il servizio richieda un pagamento e sia stato attivato mediante la modalità sincrona, appurare di aver effettuato la chiamata all'API di attualizzazione della posizione debitoria entro la scadenza del cronoprogramma.
Il Soggetto Attuatore che si è integrato con modalità automatica, si è integrato correttamente con la piattaforma PDND?	Procedere all'integrazione seguendo quanto indicato nel paragrafo 1.1
Il Codice IPA del Soggetto Attuatore è stato registrato correttamente nel Portale delle Adesioni di PagoPA S.p.A.?	Contattare PagoPA in caso di errata registrazione nel portale delle adesioni, per rettificare il codice IPA
Il servizio è effettuato da un soggetto delegato alla riscossione (es. riscossori; municipalizzate; Gestori	Contattare il soggetto delegato alla riscossione affinché rettifichi la sua posizione nel Portale delle

di pubblico servizio etc.)? Se sì, tale soggetto figura nel Portale delle Adesioni come Partner o Intermediario Tecnologico del tuo ente nel rispetto delle SANP?	Adesioni di PagoPA S.p.A.
Il servizio è associato correttamente alla Tipologia di Atto prevista dall'Allegato 2 dell'Avviso?	Contattare il proprio Partner Tecnologico per rettificare il codice tassonomico
La titolarità del servizio di notifica è associata al Soggetto Attuatore?	Attenzione, se la titolarità della notifica non appartiene al Soggetto Attuatore il progetto non è finanziabile
Il caricamento dell'Atto è stato fatto tramite la modalità Manuale?	Fornire l'autocertificazione che attesti che il Comune ha effettuato meno di 120 notifiche nell'anno precedente. Se ha superato il limite deve utilizzare la modalità automatica.
Il caricamento dell'Atto è stato fatto tramite la modalità Manuale?	Fornire l'autocertificazione che attesti che il Comune non ha disponibilità del software gestionale. In caso contrario dovrà utilizzare la modalità automatica.
Il Soggetto Attuatore non ha disponibilità di un software gestionale?	L'integrazione di un software gestionale non è un requisito obbligatorio ma è fortemente consigliata per ciascun Soggetto Attuatore.

Ad integrazione delle verifiche automatiche, il Dipartimento per la trasformazione digitale ricorre ad un **soggetto terzo asseveratore per concludere le attività di verifica** e asseverare la conformità del progetto.

Il Dipartimento per la trasformazione digitale, post asseverazione e per i 5 anni successivi, si riserva la facoltà di verificare che i servizi siano effettivamente utilizzati e movimentati. Un'eventuale verifica negativa comporterà la revoca del finanziamento.

L'asseveratore prende atto delle verifiche automatiche e provvede eventualmente a contattare il Soggetto Attuatore attraverso la sezione della Piattaforma PA digitale denominata "Richieste di Integrazione". Resta comunque cura del Soggetto Attuatore contattare PagoPA S.p.A. nel caso di mancato riscontro dei

servizi attivati. Se a seguito della scadenza del cronoprogramma non vi fosse ancora riscontro positivo dell'attivazione di tutti i servizi nei registri di PagoPA S.p.A, il progetto verrà ritenuto non conforme.

In conclusione, la fase di verifica della conformità del progetto ha due possibili esiti finali:

- **Esito positivo:** Tutti i servizi superano i criteri di conformità tecnica. In questo caso l'asseveratore produce il verbale di conformità, e il Soggetto Attuatore è abilitato ad inviare la Domanda di erogazione del finanziamento (Allegato 5 dell'Avviso).
- **Esito negativo:** Uno o più servizi non rispettano i criteri di conformità e il cronoprogramma è scaduto. Il progetto risulta non finanziabile.

2. Appendice

2.1 Fac simile Dichiarazione sostitutiva di certificazione

FAC SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445)

Al Dipartimento per la trasformazione digitale

Unità di Missione - Segreteria PNRR

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ in relazione al Progetto _____ ammesso a finanziamento con Decreto n° _____ del _____ del Dipartimento per la trasformazione digitale, CUP _____, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

- Che il Comune, nel corso dell'anno precedente, ha effettuato meno di 120 notifiche
- Che per i seguenti servizi:
 - o Servizio 1...
 - o Servizio 2...

il Comune ha effettuato un caricamento manuale della notifica su SEND (Servizio Notifiche Digitali), conosciuto anche come Piattaforma Notifiche Digitali, perché non in possesso di un software gestionale dedicato allo specifico atto (rif. Tabella 1, Allegato 2 dell'Avviso)

Firmato digitalmente

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 s'informa che i dati e le informazioni raccolti nella presente dichiarazione verranno utilizzati unicamente per le finalità per le quali sono state acquisiti.

2.2 Fac simile di checklist di verbale di conformità tecnica

CHECKLIST DI ASSEVERAZIONE

MISURA 1.4.5

AVVISO PUBBLICO A LUMP SUM

Anagrafica Amministrazione centrale titolare di interventi	
Nome Amministrazione	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – DTD
SERVIZIO Referente	Servizio di gestione e monitoraggio 1- UDM
Asseveratore di competenza	

Anagrafica Intervento	
Missione/Componente/Misura/sub-investimento	M1C1-1.4.5
Titolo Avviso	
Decreto di finanziamento	Decreto n__ – PNRR del __/__/__
Soggetto Attuatore	
CUP	
Data di finanziamento	
Data di conclusione	
Costo totale progetto (€)	

Verifica di conformità tecnica del progetto realizzato e di raggiungimento degli obiettivi prefissati		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati/utilizzati per la verifica	Note
1	Tutti i servizi inseriti nel fascicolo di progetto risultano regolarmente attivi?				<ul style="list-style-type: none"> Registri di PagoPA S.p.A Cronoprogramma del Soggetto Attuatore Avviso di riferimento e relativi allegati 	
2	Tutti i servizi sono stati attivati in una data congruente col periodo di finanziabilità indicato dall'avviso?				<ul style="list-style-type: none"> Registri di PagoPA S.p.A Cronoprogramma del Soggetto Attuatore Avviso di riferimento e relativi allegati 	
3	Nel caso in cui uno o più servizi sono stati integrati in modalità manuale, il Soggetto Attuatore ha presentato l'autocertificazione che attesta un numero di notifiche nell'anno precedente inferiore a 120 e l'assenza di un gestionale per lo specifico servizio?				<ul style="list-style-type: none"> Registri di PagoPA S.p.A Autocertificazione 	
4	Nel caso in cui uno o più servizi sono stati integrati in modalità automatica, il Soggetto Attuatore ha completato l'integrazione con la piattaforma PDND in una data congruente col periodo di finanziabilità indicato dall'avviso?				<ul style="list-style-type: none"> Registri di PagoPA S.p.A Cronoprogramma del Soggetto Attuatore Avviso di riferimento e relativi allegati 	

ESITI			MOTIVAZIONE
Esito del controllo:	<input type="checkbox"/>	POSITIVO	
	<input type="checkbox"/>	NEGATIVO	

Data del controllo:	__/__/__
L'incaricato del controllo: _____	Firma